



## **AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4 FIRENZE NORD-PRATO**

*Seduta del 28 settembre 2020 - Ore 15.30*

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Nomina</b>	<b>Presenza</b>	<b>Assenza</b>
<b>BARTOLETTI</b>	Andrea	Consigliere	PA	X	
<b>BAMBI</b>	Carlo	Consigliere	ARCICACCIA	X	
<b>BORGIOI</b>	Adriano	Consigliere	Coldiretti		XG
<b>GALEOTTI</b>	Piero	Presidente	Terranostra	X	
<b>IGNESTI</b>	Federico	Consigliere	PA		X
<b>MODESTI</b>	Renzo	Consigliere	CIA	X	
<b>MATTEUCCI</b>	Giacomo	Segretario	UPA	X	
<b>RIMINI</b>	Fabrizio	Consigliere	FIDC	X	
<b>SFORZI</b>	Daniele	Consigliere	FIDC	X	
<b>PUBBLICO AD ASSISTERE</b>					X

ORA E LUOGO INIZIO DEI LAVORI: 16.00 Saletta Consiliare c/o Palazzo dei Vicari a Scarperia, disposta nel rispetto delle misure sanitarie legate all'emergenza Covid-19 per una capienza massima di 18 persone e, pertanto, con possibile contingentamento di uditori.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

Altri partecipanti: Avv. Dapelo invitato dal Presidente per la trattazione del VI° punto all'ODG.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

22 settembre 2020 - Prot. n. 2728/2020 richiesta dal Presidente Piero Galeotti.

### **ORDINE DEL GIORNO:**

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente: - Riorganizzazione componenti Aree di Programma;  
- Programmazione lavori Commissioni ed incontri territoriali;
3. Approvazione Lavori Commissione Danni e Miglioramenti;
4. Approvazione Lavori Commissione Ungulati
5. Spese del periodo;
6. Esito udienza per decreto ingiuntivo OIKOS srl e decisioni consequenziali;
7. Varie ed eventuali.

Alle 16.00 il Presidente **Galeotti**, accertata la presenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta, essendo la stessa regolarmente convocata e costituita, constatando che il numero di auditori ammissibili è nel rispetto della capienza massima prevista per la sala e che sono rispettati i dettati del DPCM in materia di misure di contrasto alla diffusione del COVID-19.

**Galeotti**, preliminarmente rappresenta che i lavori dovranno concludersi necessariamente per le ore 18,30, risultando necessario liberare il locale per tale orario.

Passa quindi alla trattazione del I° punto all'ODG, chiedendo ai Consiglieri presenti di esprimersi in merito alla bozza di verbale della seduta del 10 settembre 2020, inviata a mezzo e-mail unitamente all'avviso di convocazione e fornita assieme al materiale cartaceo ed a disposizione di ciascun componente nell'apposita cartella presente nel NAS dell'ATC 4.

Il **Comitato** approva all'unanimità dei presenti alla seduta in questione il verbale del 10 settembre 2020, così come proposto dal Segretario Matteucci, senza alcun rilievo, con la sola osservazione della correzione di un refuso (10 luglio anziché 10 settembre nel titolo del verbale) e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

**Deliberazione n. 33/2020 – Approvazione verbale della seduta del 10/09/2020.**

**Votanti 6 – Favorevoli 5 – Astenuti 1 (Bambi) – Contrari 0**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti alla seduta in questione il verbale del 10 settembre 2020.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.**

Successivamente, il Presidente **Galeotti** passa alla trattazione del II° punto all'ODG "*Comunicazioni del Presidente*".

Il **Presidente Galeotti** espone come sia necessario un maggior coinvolgimento del territorio e, a suo avviso, quale primo passo da compiere è un diverso e più ampio coinvolgimento dei soggetti di riferimento per le singole Aree di Programma (AdP). Propone quindi che nelle AdP siano chiamati quali referenti anche chi pratica l'attività venatoria verso la "piccola fauna" e gli agricoltori, in quanto oggi i due referenti prescelti, peraltro in rappresentanza dei soli Distretti di caccia al Cinghiale, sembrerebbero poco rappresentativi; chiede quindi ai presenti di esprimersi.

**Sforzi** considera positiva ogni proposta che vede l'espressione del territorio e chiede chiarimenti sul funzionamento delle Aree di Programma.

**Matteucci** concorda con l'esposizione del Presidente Galeotti; rimarca come sia opportuno che ci siano dei referenti che a loro volta possono essere il riferimento delle varie Commissioni di Verifica e dei Distretti.

**Bambi** ritiene positivo mettere insieme vari soggetti ed espone le considerazioni che potrebbero portare anche a rapporti con il territorio come, ad esempio, il modello Emiliano-Romagnolo.

**Modesti** invita a considerare di poter svolgere attività sul territorio volta a incentivare cove naturali attraverso convenzioni con aziende agricole.

**Bambi** concorda con l'idea di cambiare indirizzo circa l'attuale strategia di immissione di selvaggina. Propone di attivarsi con qualche proprietario di fondi rurali per sviluppare possibili esperimenti gestionali a livello locale, magari anche con le pernici, in linea con quanto esposto da Modesti.

La seduta è integrata dal Consigliere Rimini alle ore 16,40.

Il **Comitato** prende atto della proposta del Presidente, che indica in una prossima seduta di provvedere alla formalizzazione della decisione ed alle sue modalità.

Successivamente, **Modesti** interviene considerando vergognoso come sia stato accettato dalle Associazioni Venatorie locali, Federcaccia *in primis*, la chiusura della caccia nell'area di Cercina.

**Sforzi** replica all'affermazione argomentando che trattasi di ordinanza e le posizioni assunte dalla propria Associazione in merito.

**Galeotti** invita a seguire l'Ordine del Giorno, visto anche l'orario relativamente stretto in funzione degli argomenti da trattare, invitando la Dott.ssa Giovannelli a riassumere le varie necessità dell'Ente.

**Giovannelli** espone le necessità di interesse delle singole Commissioni di lavoro.

**Sforzi** indica la metà di novembre quale necessità di riunire la Commissione Fauna per la programmazione necessaria per la prossima stagione venatoria.

**Galeotti** riferisce che per lunedì 5 ottobre prossimo a Carmignano è stato organizzato un incontro serale con le rappresentanze locali per il progetto complessivo della filiera delle carni, ed invita a fornire la disponibilità di ciascuno per essere presenti, essendo anche possibile vedere quanto svolto nella realizzazione del centro di sosta.

Passando al III° punto all'ODG **Modesti** espone l'informativa dei lavori della Commissione Danni e Miglioramenti. Dopo breve discussione il Comitato prende atto dei lavori, ritenendo opportuno rivedere la bozza di lettera di chiarimenti proposta dalla Dott.ssa Racanelli da inviare alla Regione per le criticità insorte a seguito dell'entrata in vigore della L.R.61 del 15 luglio 2020; le modifiche legislative introdotte riguardano l'art. 28 ter ed in particolare la rilevazione e la competenza dei danni nella fascia di 200 metri dal perimetro di istituti pubblici e privati, con particolare riferimento a questi ultimi circa le modalità di svolgimento delle perizie.

**Deliberazione n. 34/2020 – Approvazione Lavori Commissione Danni e Miglioramenti.**

**Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva i lavori della Commissione “Danni e Miglioramenti” come esposto dal Coordinatore Modesti, disponendo di rivedere l'impostazione della missiva di richiesta chiarimenti relativi all'art. 28 ter della LR 3/94.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.**

Per quanto concerne il IV° Punto all'ODG “*Approvazione Lavori Commissione Ungulati*”, vista l'assenza del Coordinatore della Commissione Borgioli, espongono i lavori, di cui è presente apposita informativa, i componenti Bambi e Rimini, che fanno presente la necessità di pronuncia del Comitato su alcuni punti specifici, ritenendo opportuno procedere per singoli passaggi.

Dall'esposizione ed i vari interventi richiesti a chiarimento dai singoli membri del Comitato emergono varie criticità di rapporti con il tecnico incaricato della gestione del cervo, Dott. Viliani, che generano evidenti difficoltà gestionali di vario ordine.

Il **Comitato** pertanto decide che sia esaminata la problematica e che siano rappresentate dall'Ufficio le necessità perché la Commissione competente ed il Comitato possano definire un cronoprogramma ed il “modus operandi” della persona incaricata, essendo questi tenuto a fornire sia consulenza tecnica sia un servizio amministrativo, per i quali ha uno specifico compenso, ed a relazionarsi con l'ufficio per evitare di dar origine a fraintendimenti, disservizi e conseguenti lamentele.

**A tal proposito, Bambi** rappresenta come la gestione amministrativa debba quindi essere migliorata.

I vari interventi portano a considerare anche l'opportunità di meglio impiegare il personale a disposizione, probabilmente con maggiore soddisfazione dell'Ente e, comunque, a non vedere atteggiamenti del tecnico incaricato alla gestione del cervo, che tendano a nascondersi sulle indicazioni del Comitato dell'ATC secondo necessità o, a seconda della convenienza, disporre senza il corretto raccordo con l'Ufficio e con gli organi dell'ATC.

Dall'esposizione dei lavori della Commissione emerge la necessità di prorogare il pagamento delle quote per l'iscrizione alla caccia del cervo, proponendo il termine ultimo al 10 ottobre 2020, spirato il quale, per gli inadempienti, comporterà l'esclusione dall'assegnazione del capo.

**Sforzi** chiede un confronto con la scorsa stagione venatoria per quanto attiene il piano di prelievo con conseguente assegnazione.

Interviene la Dott.ssa **Giovannelli** esponendo in dettaglio la posizione della Regione nei confronti di ISPRA, come questa abbia agito in funzione dell'emergenza COVID-19 in funzione dei mancati

censimenti primaverili, che hanno portato ad avere piani di prelievo maggiormente conservativi. La Regione probabilmente farà un'integrazione successiva ma debbono essere seguiti i criteri che ISPRA dispone per l'approvazione dei piani di prelievo.

Il Presidente **Galeotti** quindi, udita la proposta formulata dalla Commissione Ungulati ed in analogia con quanto svolto per altre forme, mette in votazione la proposta di proroga del pagamento al 10 ottobre 2020 per i praticanti la caccia al cervo, non assegnando il capo agli inadempienti.

**Deliberazione n. 35/2020 – Lavori Commissione Ungulati – proroga pagamento quote iscrizione cervo.**

**Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva la proposta di proroga al 10 ottobre 2020 del pagamento della quota di iscrizione per la caccia al cervo pena la non assegnazione del capo per gli inadempienti.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.**

Proseguendo nell'esposizione dei lavori della Commissione Ungulati viene considerato come stiano pervenendo richieste di integrazione di iscrizione di cacciatori alle squadre per la caccia al cinghiale, come sempre accaduto in passato, spesso per nuove abilitazioni ma anche per altre motivazioni, e la Commissione propone di accogliere le richieste di annessione alla squadra per la caccia al cinghiale fino alla fine del corrente mese di settembre, come era stato previsto nello specifico regolamento approvato dall'ATC

**Giovannelli** fa presente che, in base a quanto deliberato in precedenza verranno integrate esclusivamente le posizioni di coloro che risultino in regola con i pagamenti al 20 settembre.

**Deliberazione n. 36/2020 – Lavori Commissione Ungulati – accoglimento integrazione iscrizioni nelle squadre di caccia al Cinghiale al 30 settembre 2020.**

**Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva la proposta di accoglimento delle richieste di integrazione alla caccia al Cinghiale in braccata fino al 30 settembre 2020.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.**

Successivamente, **Rimini** formula la proposta di rimborso della quota fino al 50% della “quota suppletiva cervo” a coloro che si dovessero trovare nell’impossibilità oggettiva di conseguire il capo causa esaurimento del piano.

**Matteucci** commenta come una proposta del genere sia da rigettare per intuibili quanto ovvi motivi di parità di trattamento fra iscritti.

Dopo breve discussione il Presidente **Galeotti** mette in votazione la proposta di restituzione della metà della quota suppletiva del cervo per coloro che si trovino nell’impossibilità oggettiva di prelievo del capo per esaurimento del piano di prelievo. L’esito della votazione è il rigetto della proposta.

**Deliberazione n. 36bis/2020 – Proposta Rimini restituzione 50% quota suppletiva del cervo ai selecontrollori che non possano oggettivamente prelevare causa esaurimento del piano.**

**Votanti 7 – Favorevoli 1 (Rimini) – Astenuti 2 (Bambi e Sforzi) – Contrari 4 (Galeotti, Modesti, Matteucci e Bartoletti).**

**Il Comitato dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato non approva la proposta.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.**

Successivamente Galeotti alle 17,45 chiede ai componenti il Comitato di trattare il VI° punto all’ODG avuto riguardo della presenza dell’Avv. Dapelo, appositamente convenuto su invito del Presidente, per esporre la situazione afferente il decreto ingiuntivo OIKOS srl in atti dell’Ente al prot. 2727 e fornita a ciascun Consigliere nella documentazione della riunione.

Pertanto **Galeotti** espone la situazione di controversia con OIKOS srl, ripercorrendo i punti salienti della vicenda ed invita l’Avv. Dapelo ad esporre quanto contenuto nell’ordinanza 15865 / 2019 del Tribunale Ordinario di Firenze – terza sezione civile.

L’avvocato Dapelo espone in dettaglio il decreto ingiuntivo promosso da OIKOS srl e relaziona circa il parziale accoglimento delle pretese di OIKOS srl con la provvisoria esecutività, che il Giudice ha disposto in € 54.617,84. Il Giudice non ha accolto, invece, l’importo richiesto relativo al credito vantato di € 27.733,95 per perizie relative a danni alle produzioni agricole mai consegnate.

L’Avvocato rimarca come questa decisione di diniego abbia una sua valenza. L’avvocato prosegue esponendo come essendo dichiarata una provvisoria esecuzione OIKOS può pretendere quanto disposto con ordinanza e, in caso di non pagamento da parte di ATC, potrebbero esserci ulteriori spese se i legali di controparte promuovono un precetto. Sottolinea come il giudizio della causa tuttavia non sia stato dichiarato e la prossima udienza è fissata al 18 maggio 2021, esponendo il proprio pensiero al riguardo.

L'Avv. **Dapelo** pertanto sintetizza schematicamente le varie possibilità.

La prima è che ATC dia corso al pagamento di quanto dichiarato dal Tribunale (€ 54.617,84) e riservarsi di poter poi chiederne la ripetizione in caso di soccombenza della OIKOS srl sul giudizio di merito. La seconda è di fare opposizione e non pagare quanto dichiarato dal Tribunale, con la fondata preoccupazione di avere spese accessorie per un precetto che produrrebbe solo un aggravio di oneri, risultando debole a suo avviso la possibilità di contestazione senza che siano state mosse da ATC contestazioni sul servizio in vigenza di contratto. Vi è infine l'ipotesi, che l'Avvocato suggerisce e caldeggia, di formulare una proposta transattiva di definizione tombale di qualunque controversia, e nel qual caso occorre che siano indicati i termini da parte dell'ATC.

Interviene **Matteucci** facendo presente il proprio imbarazzo a doversi esprimere su una controversia di cui non può essere a conoscenza di tutti i risvolti, essendosi insediato solo recentemente e richiamando quanto già detto in argomento nella precedente seduta circa l'allontanamento come uditore su tale argomento. Chiede all'avvocato se tuttavia vi siano possibilità di dimostrare oggi disservizi generati all'Ente da parte di OIKOS, ancorché non contestati all'epoca, visto che chi doveva svolgere compiti presso la sede dell'ATC 4 era impegnato altrove. A suo avviso quanto il Tribunale disporrà in argomento l'Ente non potrà ovviamente sottrarsi; esprime perplessità circa la possibilità di svolgere atti transattivi che possono chiamare a corresponsabilità, essendoci peraltro ancora in corso indagini della Procura di cui non si hanno notizie. Infine rimarca come il pagamento ad OIKOS potrebbe non essere equo, anche se in presenza di un pignoramento, nei confronti di chi vanta crediti per danni sofferti nel 2017 alle produzioni agricole.

L'avvocato **Dapelo** precisa che il giudizio penale ed il giudizio civile seguono strade diverse e fra loro non sono connesse. L'azione penale, inoltre, è svolta nei confronti di persone nei cui confronti l'ATC è parte offesa, e potrà, ricorrendone le condizioni, rivalersi qualora vi sia una condanna nei confronti di soggetti che hanno prodotto danneggiamenti all'ATC. La OIKOS, se pagata o transata, non incide su questa situazione essendo soggetto diverso. Resta tuttavia il fatto che una parte del lavoro non è stata consegnata e che quindi ATC ha titolo di muovere contestazioni come fatto.

**Bambi** interviene chiedendo se, in caso di ipotesi transattive, le cifre vantate e non introitate da OIKOS possono essere un argomento di mancata liquidazione delle spettanze di chi per essa abbia lavorato.

L'avv. **Dapelo** risponde facendo presente che chi vanta crediti nei confronti di OIKOS potrà far valere i propri diritti nei modi ritenuti opportuni ma non è compito dell'ATC entrare nel merito.

**Modesti** chiede quali problemi possono insorgere all'Ente se l'ATC decide di pagare o meno.

**Sforzi** chiede chiarimenti sulla vicenda e quanto può costare il giudizio in caso di soccombenza.

**Bartoletti** propone di valutare anche l'ipotesi di acquisire in caso di pagamento una fideiussione da parte dei soci OIKOS srl.

Dopo ampia e serena discussione con vari interventi per chiarimenti, emerge come anche OIKOS potrebbe risultare soccombente nel giudizio e quindi suscettibile di pagare spese legali e processuali, oltre ad avere probabilmente interesse, essendo in liquidazione, ad estinguersi, cosa complessa con azioni pendenti.

Dopo approfondita disamina ove i presenti convergono su una linea comune da seguire, collegialmente viene valutato dai partecipanti la seduta come potrebbe essere opportuno valutare l'ipotesi transattiva, utile anche per l'Ente.

Il **Presidente Galeotti**, uditi tutti gli interventi e ringraziando l'avvocato per le puntuali precisazioni fornite riassume e condensa l'esito della discussione, formulando una proposta da mettere in votazione che risulta la seguente: richiesta di mandato per offrire a stralcio transazione e chiusura in maniera tombale di qualsivoglia pendenza fra OIKOS srl e ATC 4 Firenze Nord-Prato, offrendo fino a concorrenza di € 45.000 onnicomprensive di tutti gli oneri e impegnandosi a riferire in caso di non accettazione della proposta transattiva da controparte.

All'unanimità i presenti accolgono la proposta così come formulata ed il Presidente, a propria volta, comunica all'Avvocato Dapelo, presente, di procedere ai dovuti contatti per la definizione nei termini che ha udito e che oggi vengono deliberati con la controparte.

**Deliberazione n. 37/2020 – Esito udienza per decreto ingiuntivo OIKOS srl e decisioni consequenziali – proposta mandato transattivo per chiusura tombale di qualsivoglia pendenza.**

**Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti la proposta esposta dal Presidente per chiudere la vicenda in maniera tombale e transattiva offrendo a controparte non oltre 45.000 euro onnicomprensive. Il Presidente Galeotti ha mandato per chiudere in tali termini o nuovamente riferire.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.**

Prima di chiudere la riunione, il **Presidente Galeotti** invita i presenti ad esprimersi sulle spese del periodo (V° punto all'ODG) e la Dott.ssa **Giovannelli** fornisce alcuni chiarimenti richiesti al riguardo.

**Galeotti** pertanto pone in votazione le spese del periodo, costituite da due prospetti, il primo contenente le spese relative al periodo 7 luglio-10 settembre 2020, non discusse nella seduta del 10 settembre 2020 e reinviata a successiva approvazione/ratifica da parte dei Consiglieri ed il secondo relativo alle spese del periodo 11 settembre-28 settembre 2020. Entrambi i prospetti, agli atti dell'Ente, riportano sia movimenti autorizzati con procedura ordinaria sia quelli gestiti con procedura d'urgenza relativamente a spese di gestione ordinaria (utenze, contratti, convenzioni) o al pagamento di fatture di fornitori.

Per maggior dettaglio, si rileva nel primo prospetto una numerazione contabile 2020 dal n. 126 al n. 246, una numerazione contabile 2019 (documenti da ricevere) dal n. 826 al n. 838, oltre a 5 impegni di spesa per prevenzione danni e 21,95 euro relativi a due movimenti di cassa. Nel secondo prospetto invece si rileva una numerazione contabile 2020 dal n. 247 al n. 273, un movimento di cassa contanti di 15,00 euro e 4 preventivi di spesa relativi a spese di funzionamento dell'ente (polizze assicurative, serigrafie sede) ed a spese di gestione del territorio (integrazione contributo per ampliamento recinto lepri Palazzuolo).

**Deliberazione n. 38/2020 – Spese del periodo 7 luglio – 28 settembre 2020**

**Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva le spese del periodo così come proposte dall'Ufficio in atti dell'Ente con numerazione contabile 2020 dal n. 126 al n. 246, parte con procedura ordinaria e parte con procedura d'urgenza, e numerazione contabile 2019 dal n. 826 al n. 838 con procedura ordinaria oltre 5 preventivi di spesa e 2 movimenti di di cassa.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.**

Alle ore 18,45, dovendo liberare il locale, il Presidente **Galeotti** ringrazia gli intervenuti e chiude la riunione, consegnando alla Dott.ssa Giovannelli per depositare presso la sede le delibere per estratto assunte nella seduta odierna sottoscritte da Presidente e Segretario.

**Il Presidente ATC n. 4  
Firenze Nord-Prato  
Piero Galeotti**

**Il Segretario ATC n. 4  
Firenze Nord-Prato  
Giacomo Matteucci**

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.